



**Digitale Terrestre
canali:**
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

**Digitale Terrestre
canali:**
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione gratuita - Anno V
N. 35 - dal 29 novembre al 5 dicembre 2010

L'assegnazione andrebbe revocata in autotutela
PRECISAZIONI DELL'AVVOCATURA REGIONALE
I canili devono essere gestiti dalle Associazioni
SOLIDARIETÀ A DON MIMMO LADDAGA

pagina 2

PIAZZA GARIBALDI
Tra una promessa e l'altra il tempo trascorre
Decisivo l'intervento della Codacons
FINALMENTE INSEDIATA LA CONSULTA PER LO SPORT

pagina 3

La Codacons chiede il risarcimento
TRASPORTI SITA
LINEA BARI
Gli utenti rimangono appiedati

pagina 7

Lo Sfogo del Cittadino
giudizi, osservazioni,
opinioni, proposte,
suggerimenti dei lettori

pagg. 9 - 10 - 11



**IL PUNTO FERMO PER TUTTE
LE TUE ESIGENZE DI CREDITO**

**CESSIONE DEL QUINTO
PRESTITI PERSONALI**

FINO A 50.000 EURO*
RIMBORSABILI IN 180 MESI

**S.P. per Putignano Turi 76
GIOIA DEL COLLE (BA)
Tel. 080.3430031**

Il servizio offerto consiste nella promozione di finanziamenti erogati da Agos Ducato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Salvo approvazione Agos Ducato. Per le condizioni economiche e contrattuali e per le informazioni sui termini e le condizioni per esercitare le modifiche del piano di rimborso, consultare gli avvisi, i fogli informativi disponibili presso l'agenzia autorizzata o sul sito www.agosducato.it alla sezione Trasparenza. Duttito può essere richiesto dai clienti che rimborsano tramite RID. TAN min 6,90% - TAEG MAX 15,10%. Costi accessori del prestito flessibile: imposta di bollo 14,62 euro, almeno 1 volta l'anno, rendiconto annuale e rendiconto di fine rapporto 1,00 euro per spese d'invio e 1,81 euro per imposta di bollo (per importi superiori a 77,47 euro). Le spese di incasso rata pari a 1,80 euro in caso di pagamento a mezzo RID sono già comprese nel calcolo del TAEG. In caso di pagamento presso le filiali Agos Ducato spese incasso rata 0 euro, salvo imposta di bollo di 1,81 euro per importi superiori a 77,47 euro. Offerta valida fino al 31/12/2010.

Ti aspettiamo presso l'agenzia
autorizzata da Agos Ducato S.p.a.
NUMERO ISCRIZIONE
ALBO AGENTI U.I.F. A61824

AGOS DUCATO
AGENZIA AUTORIZZATA

Publicità

L'assegnazione andrebbe revocata in autotutela PRECISAZIONI DELL'AVVOCATURA REGIONALE I canili devono essere gestiti dalle Associazioni

Lo scorso venerdì 26 novembre su richiesta delle organizzazioni Codacons, Confcommercio e L'Arca di Acquaviva si è tenuto a Bari un incontro convocato dagli assessori alla provincia di Bari Matteo Paparella e Francesco Caputo. Oltre ai rappresentanti Luigi Maiulli, Vito Abrusci e Antonio Fraccascia erano presenti l'assessore di Acquaviva Carmela Capozzo ed il comandante della Polizia Provinciale Francesco Greco. All'unanimità si è concordato che la Provincia di Bari non ha alcuna competenza in materia di randagismo per tutte le motivazioni espresse durante l'incontro e totalmente condivise dai convenuti (competenze dei Comuni, delle Aziende Sanitarie Locali e della Regione, sia per quanto attiene alla sterilizzazione che per la gestione, spesso impropria, dei canili e rifugi comunali). Attenzione è stata posta, e condivisa, in ordine alle modalità ed ai costi dell'invio delle carcasse e l'incenerimento anche per il ritardo della Regione per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento degli inceneritori per conto terzi. Questo stato di cose costringe le Comunità a servirsi di inceneritori di altre regioni con costi eccessivi per le Città della



Provincia di Bari. Usciti dal Palazzo di via Spalato le Associazioni hanno raggiunto gli uffici della sanità veterinaria regionale dove hanno appreso con soddisfazione che l'Avvocatura regionale aveva espresso in data 16/11/2010 il proprio parere sulla legge regionale n. 4 del 2010. In particolare l'avvocato Maria Scattaglia scrive: "In evasione all'ultima nota dell'Ufficio si comunica che a parere della scrivente avvocatura, la gestione delle strutture per il ricovero e la cura dei cani qualora venga esercitata dal Comune in proprio esclude la possibilità per il medesimo di conferire la gestione a privati e deve applicare propri dipendenti per la conduzione del rifugio. In caso contrario il comune non può affidare la gestione dei canili, attraverso un'apposita concessione, a privati qualsiasi, ma esclusivamente ad associazioni protezionistiche o animaliste iscritte all'albo regionale". Codacons, Confcommercio e L'Arca intendono procedere, oggi ancor più convinti di aver ragione, affinché l'assegnazione della gestione del canile comunale ad un'azienda privata venga revocata.

PIAZZA GARIBALDI

Tra una promessa e l'altra il tempo trascorre

Sono numerose le segnalazioni giunte alla nostra Redazione Giornalistica, sia sotto forma telefonica che quali "sfoghi del cittadino", allo stesso tempo di sconcerto e di meraviglia rispetto al rifacimento di piazza Garibaldi. E' per questo motivo che siamo indecisi se impostare questo articolo in forma ironica o squisitamente critica visto le vicissitudini che caratterizzano l'importante piazza acquavivese durante le amministrazioni Pistilli, Dabbicco e Squicciarini. Attualmente i lavori sono sospesi in attesa del completamento attraverso altre opere che non sono state previste dal progettista: fontane, panchine e cestini. Abbiamo chiuso per lavori una piazza dotata di panchine, di due fontane e di cestini per ritrovarla, a pochi giorni dal suo completamento, senza. Questo ci sembra alquanto grottesco se si prende in considerazione che le vecchie tubazioni sono state coperte dalla nuova pavimentazione e la, seppure modesta esperienza casalinga, ci insegna che prima di mettere in opera il pavimento si predispongono gli impianti elettrici ed idrici sia per una maggiore economia della spesa che per una maggiore qualità della lavorazione. Abbiamo chiesto lumi all'assessore Mastrorocco che ci ha informato: "Nei primi giorni di dicembre saranno allestite panchine, cestini e installate le fontane. Intanto il Monumento ai Caduti di tutte le guerre è interessato dalla ristrutturazione della recinzione e l'installazione di un nuovo impianto di luci". Dallo stesso Amministratore scopriamo che cestini e panchine saranno



sponsorizzate da aziende private della zona industriale secondo modalità che noi etichettiamo come "privatistiche", non essendo state svolte attraverso un bando pubblico che, ancora una volta secondo quanto insegnato dalla precedente

Amministrazione politica, "spremono" come limoni le aziende locali che non possono "negare" il loro contributo alla politica che ha vinto le elezioni comunali. Un modo di fare che in altre circostanze l'Autorità competente ha bollato come azioni che "provocano la distorsione del mercato locale"! Qualche giorno fa è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune un provvedimento che impegna €

26.844,00 oltre IVA al 20% per n. 18 organi illuminanti a led per uniformare l'impianto di pubblica illuminazione perimetrale a quello previsto in progetto alla ditta "Ruud Lighting Europe srl" di Firenze; un'altra dimenticanza del progettista. Tra le osservazioni dei cittadini quelle riguardanti i ciotoli sistemati alla base degli alberi che diventano prodotti facilmente prelevabili da qualche buon tempone per lanciarli verso qualsiasi direzione e provocare grandi danni. Questi ciotoli sistemati da qualche settimana sono già diventati una ottima zona di deiezione per gli animali sia randagi che padronali tant'è che la zona che si affaccia sull'istituto bancario risulta un tappeto di cacca che difficilmente, se non rimossa, potrà essere assorbita dal terreno in cui sono piantumati gli alberi proprio a causa di questi particolari sassi prima bianchi ed ora di colore nero-marrone.

Decisivo l'intervento della Codacons

FINALMENTE INSEDIATA LA CONSULTA PER LO SPORT

La Consulta Comunale per lo Sport di Acquaviva delle Fonti ha iniziato ad operare insediandosi nella sua prima riunione del 14 ottobre 2010. Questi i componenti del direttivo: Giovanni Pignoni - Presidente, Giacomo Bruno - Vicepresidente mentre Lorenzo Spinelli, Oronzo Capozzo e Giovanni Giorgio consiglieri. Tra gli argomenti trattati dal primo Consiglio di Presidenza che si è svolto il 21 ottobre 2010: insediamento della Consulta - prima riunione, impiantistica sportiva, concessione sovvenzioni, collaborazione Consulta, Scuole, Comune, convenzione Comune - Sportland s.n.c., pista ciclabile e impianti bike-sharing. In applicazione dell'art. 6 delle norme per la Consulta sarà richiesto agli Organi competenti la designazione di un rappresentante delle Scuole comunali, un rappresentante della Consulta giovanile e del Fiduciario comunale CONI. L'impiantistica risulta il settore che risente delle maggiori segnalazioni negative da parte di tutte le associazioni sportive, sia per la loro gestione che per il loro stato di manutenzione. Per quanto riguarda l'affidamento di gestione, in scadenza entro l'anno le associazioni, rispondendo all'Amministrazione Comunale che l'8.10.2010 aveva chiesto eventuali proposte e/o suggerimenti in merito, hanno espresso la preferenza

nell'affidamento di impianti separati tenendo conto delle specifiche discipline sportive. Per quanto riguarda la situazione degli impianti, palestre scolastiche comprese, è stato proposto di effettuare un sopralluogo per individuare lo "statu quo" delle attrezzature e le autorizzazioni di agibilità sportiva oltre che di redigere un rapporto con il quale poter impostare un possibile programma d'intervento. In fine, per i contributi le associazioni hanno proposto di ripristinare il criterio di suddivisione dell'ammontare totale loro assegnato, percentualmente, sulla base di un punteggio accumulato singolarmente rispetto alle iniziative svolte. La Codacons che lo scorso 30 settembre aveva invitato l'assessore allo sport Pietroforte ad insediare la Consulta ha dichiarato: "Siamo soddisfatti per l'insediamento dell'Organo amministrativo dell'Ente e della elezione a Presidente del dott. Giovanni Pignoni persona di alto valore e professionalità che potrà essere una valida guida per i giovani Amministratori. Purtroppo non possiamo ritenerci soddisfatti per non aver ancora ricevuto riscontro alla nostra lettera/invito del 30/09/2010 se non altro per una squisita ragione formale e come spesso i politici dichiarano *la forma è sostanza*".

PRECISAZIONI AL RACCONTO DEL SIGNOR QUATRARO

Caro Direttore, lungi da me voler fare polemiche su quanto scritto nell'articolo apparso su L'Eco, riguardante "... Un dente di... troppo" del sig. Giuseppe Quatraro, innanzi tutto perchè qualsiasi successo in campo medico porta alla riconquista del bene primario: "la salute" di un essere umano, ed inoltre perchè ogni successo è espressione di un buon lavoro di equipe, obiettivi che ogni operatore sanitario dovrebbe perseguire, ma, proprio per la seconda considerazione, mi sembra giusto fare alcune precisazioni. Primo: gli esami endoscopici bronchiali (comunemente dette broncoscopie), nell'Ospedale Miulli sono effettuati non dalla Unità Operativa di Pneumologia, bensì da quella di Fisiopatologia Respiratoria, alla quale appunto attiene la esecuzione di questa diagnostica, come da regolamentazione della stessa Amministrazione dell'Ospedale, inoltre di quest'ultima UOS fa parte il Dott. Pinto che, insieme allo scrivente, da oltre 25 anni si dedica a tale indagine, con diverse migliaia di esami effettuati. Secondo: il dubbio diagnostico di un corpo estraneo, nella fattispecie di un dente ed ancora più precisamente di un incisivo, nell'albero bronchiale è stato sollevato in primis dallo scrivente, sempre in collaborazione con il dott. Pinto, nella visione, immediatamente successiva all'esame del materiale iconografico (fotografie dei bronchi esplorati). Terzo: l'intervento del dott. Carpagnano (eccellente chirurgo toracico, meglio che "pettorale" ed amico), si è



limitato alla assistenza alla procedura espletata, estrazione del dente con broncoscopio flessibile, effettuata sempre dal dott. Pinto. Egli sarebbe intervenuto qualora si fosse resa necessaria una broncoscopia rigida, laddove non si fosse riusciti nell'intervento estrattivo con il fibrobroncoscopio (cosa che non si è verificata per la eccellente manualità operativa ed esperienza del dott. Pinto). Quarto ed ultimo: è doveroso precisare, anche ai fini di una giusta informativa alla utenza che ne potrebbe avere bisogno (facendo i debiti scongiuri) che i sanitari facenti parte della UOS di Pneumologia, che si occupa dei pazienti in regime di ricovero, sono: il Responsabile Dott. Di Napoli, ed i colleghi Dott. Bitetto e Dott.ssa Tedeschi, mentre in Ospedale opera, per la utenza interna ed esterna (ambulatorio) e nell'area di endoscopia bronchiale, la UOS di Fisiopatologia Respiratoria di cui fanno parte appunto il Dott. Luigi Pinto, la Dott.ssa Maria Silvia Cuzzola e lo scrivente, in qualità Responsabile, Dott. Pietro Schino. Infine voglio inviare un cordiale saluto a tutta la cittadinanza acquavivese, alla quale sono legato da quasi trenta anni di attività lavorativa ospedaliera, e, con rinnovato augurio, al sig. Quatraro per aver trovato nella struttura del Miulli la risoluzione ad un delicato problema.

Pietro Schino - Responsabile UOS Fisiopatologia Respiratoria Ente Ecclesiastico "F. Miulli"

Lunedì 29 novembre alle ore 20:00 nella cornice della Chiesa San Francesco D'Assisi in Acquaviva delle Fonti, concerto lirico del tenore Dario Di Vietri assieme al soprano Francesca Ruospo ed al pianista Davide Dellisanti con arie tratte dal grande repertorio lirico e brani nazionali e internazionali. Ingresso libero.

**TeleMajg sul digitale terrestre: Ch 64 Bari e provincia
Ch 52 Andria, Barletta, Trani - Ch 50 Brindisi e provincia**

Majg Notizie
il tg di TeleMajg
è anche on line sul sito
www.telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI
4 dicembre: Vitola - Spinelli
5 dicembre: Vitola

**DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNO FESTIVO**
5 dicembre: Tamoil via Cassano
Api via Sammichele

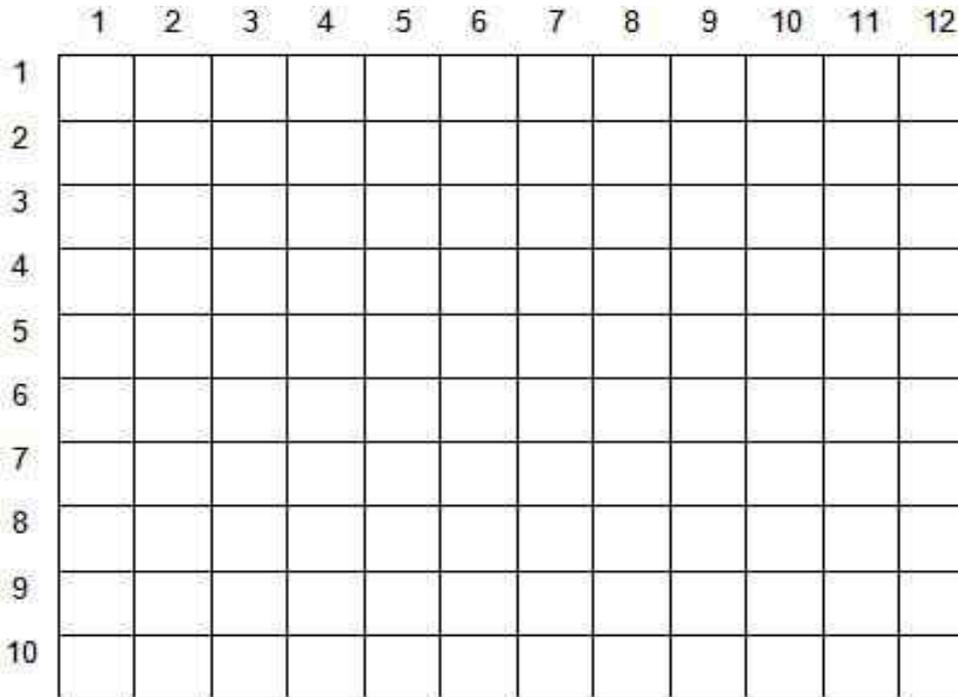
L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000
Via San Giovanni Decollato, 5
70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540
e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com
Anno V n. 35 - Settimana dal 29 novembre al 5 dicembre 2010
Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006
Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI
Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.
Per Inserzioni Pubblicitarie:
Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601
Hanno Collaborato: Avulss, Giuseppe Cassano,
Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna,
Pietro Schino, Achille Signorile e Graziano Vaiani.

CRUCIVERBA N. 8 SENZA SCHEMA

Achille Signorile

DEFINIZIONI



(Il solutore dovrà annerire 18 caselle)

teste che si riproducevano appena venivano tagliate - Bocca dello stomaco, spesso tormentata da una fastidiosa ernia.

VERTICALI - 1: Un simpatico, strano volatile. 2: Rimessa a nuovo. 3: Istituto per la ricostruzione industriale - Il marito di Giocasta, padre di Edipo, ucciso dal figlio che non lo aveva riconosciuto. 4: Producono... quintali di melli - Un "no" irrimediabile. 5: Sigla del Comitato olimpico provinciale - Indicano la... ritirata! - La fine di Shakespeare. 6: Spesso precede Sig. sulle buste - Il fiume che bagna Francoforte e Stettino. 7: Rosso violaceo, come il volto dei beoni. 8: Le giovani, delicate ragazze di Londra. 9: La sigla degli ex possedimenti italiani in Africa - Li redige il notaio. 10: Grave processo degenerativo di parti anatomiche. 11: Rinvenire - Targa internazionale dell'Egitto. 12: Non sono uguali nei sessi - I dei della mitologia nordica - E' caratterizzato dalle numerose gabbie.

(La soluzione in uno dei prossimi numeri)

Soluzione del cruciverba n. 7 pubblicato sul n. 33

S	C	I	E	N	T	I	F	I	C	A	M	E	N	T	E	
A	O	R	T	A		N	A	V	E		O	L	E	U	M	
C	O	L	O	N	O		O	O		G	R	A	F	F	I	
E	R	A	S	U	R	A				I	S	O	N	E	F	A
R	D	N		I	O	R				F	E	Z		R	A	N
D	I	D	O	T		I	P	S	E		Z	A	T	T	E	
O	N	E		I	S		A	T		S	O		I	R	S	
T	A	S			P	U	G	I	L	I				T	I	T
E	T	E			C	I	E	L	L	I	N	O		I	C	E
S	E		P	E	N	S	I	E	R	I	N	O		E	S	
S		C	A	C	C	I	A	M	O	S	C	H	E		I	
A	V		T	I	O	C	I	A	N	A	T	I		F	A	

*Redazione TeleMajg è
su Facebook ...
inviaci le tue osservazioni e
quanto riterrai opportuno*

Parliamone 2010

È ora di andare
su Marte'

Astronauti sul
pianeta entro il 2030.
Sei miliardi di
dollari per la corsa
nello spazio



G. Vainani 010

PAPARULO E PAPARELLA

Tanti anni fa, nel cosiddetto profondo Sud, c'era un paese, i cui abitanti erano stimati per tenacia del lavoro, serietà dei costumi, culto della famiglia. Ma pur nella regola generale, non mancavano rare eccezioni. Avveniva, infatti, che talune mogli incoronavano i mariti. Avvenne, però, che con il passare degli anni, con il progresso economico e per altri motivi, i mariti "incoronati" tendevano ad aumentare.

Preoccupati della deplorable tendenza, i cittadini cominciarono a protestare: *-E il nostro sindaco, i nostri amministratori non vedono, non sentono? Ed il buon nome del paese come, dove va a finire?*

Persistendo le proteste, il sindaco dovette convocare il Consiglio Comunale; unico argomento dell'ordine del giorno: mariti e corone. Aperta la seduta, il Sindaco accennò a quanto si mormorava nel paese, esortò i suoi collaboratori a discutere la situazione, al fine di deliberare al riguardo.

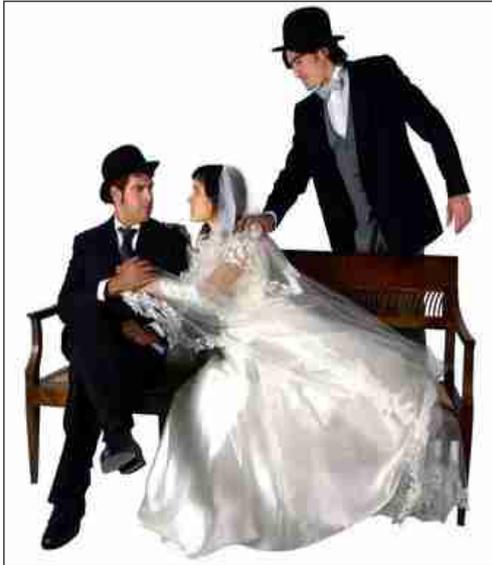
Dissero alcuni che il fenomeno lamentato rispondeva a verità, ma non era tanto diffuso; ritenevano ad ogni modo che bisognava intervenire a salvaguardia del buon nome del paese. Sostennero altri che non c'era tempo da perdere, che bisognava "obstare principiis", prendere subito i necessari provvedimenti.

Dissero altri consiglieri che non era il caso di drammatizzare, che ognuno poteva comportarsi nel modo ritenuto più conveniente, che bisognava lasciar fare, lasciar passare.

Incorsero contro costoro gli altri, affermando la necessità di dirittura morale e civile, il rispetto di "comandamenti" posti a base dell'umana convivenza.

Dopo ampia e vivace discussione si deliberò che il sindaco doveva emettere una ordinanza, in base alla quale, a partire dalla prima domenica del prossimo mese di aprile, e per tutte le domeniche dello stesso mese, i mariti incoronati dovevano usare per copricapo un "Coppolino rosso". Per i trasgressori una multa quanto mai salata. Affissa l'ordinanza sindacale, i commenti: *- Bravo il nostro sindaco, specialmente bravo per la multa stabilita. Le ordinanze vanno rispettate, non devono risolversi in perdita di tempo e di denaro.*

In quel paese lontano vivevano allora i coniugi Paparulo e Paparella; avevano tre figli. Grande era la stima che riscuotevano fra i cittadini. Questi, infatti, affermavano che, se si dovesse assegnare un premio alla famiglia ritenuta esemplare, il premio non poteva spettare che a Paparulo e Paparella. Letta e riletta l'ordinanza sindacale,



Paparulo, tornato a casa, ne parlò alla moglie, che approvò soddisfatta l'operato del Sindaco.

Si era al mercoledì; dopo il giovedì ed il venerdì giunse il sabato. E Paparella ritenne di fare al suo Paparulo il seguente discorso: *- Caro, Paparulicchio mio, stanotte non ho chiuso occhio, sono inquieta.*

- E che diavolo ti è capitato?

- Ho pensato alle malelingue, alla cattiva gente, ai calunniatori.

- E che c'entrano i calunniatori?

- Altro che c'entrano! Qualcuno che ci vuole male, che ci vuole rovinare, ti denuncia come "incoronato"; prende cioè un foglio di carta bollata e comunica alle autorità che ti trovi in condizione da portare il coppolino. Se domani esci di casa senza coppolino, che succede? Lunedì mattina, cioè dopo domani, sei chiamato dal comandante delle guardie che ti chiede: perché non hai messo il Coppolino rosso?

Paparulo interruppe bruscamente il discorso fin troppo strano della moglie, dicendo e domandando se forse era "scimonita", che con coppole e coppolini egli non aveva a che fare. E Paparella: *- Lo so che non hai a che fare. Ma quando risponderai al comandante che tu il coppolino non lo dovevi mettere, ti dirà:*

- Caro Paparulo, questa è la denuncia. O paghi la multa, o te la sbrighi con l'autorità giudiziaria. Devi dimostrare che la denuncia è falsa, altrimenti... Capisci in che condizioni verremo a trovarci? Dobbiamo ricorrere all'avvocato! Invece tutto si può evitare, se ti metti il coppolino rosso. Lo devi mettere per tutta cautela, per metterci al sicuro dai calunniatori.

- Io non metto coppolino, né rosso, né bianco.

- E allora vuoi rovinare la famiglia, pensa ai figli.

- Domenica non esco di casa.

- Non esci di casa? Ti dai la zappa sui piedi. Ascolta il mio consiglio: domani mattina ti metti il coppolino, fai un piccolo giro, subito torni a casa, e non esci più. E tutto è a posto, e siamo al sicuro dalle malelingue. Il poveretto, a causa delle insistenti argomentazioni della moglie, stanco e rassegnato, pur di farla finita, disse che avrebbe messo il coppolino.

E Paparella: *- Ma come sei bravo, come sei buono, Paparulicchio mio!*

Poi andò vicino all'armadio, aprì un cassetto, prese un coppolino rosso, che aveva già comprato il giorno precedente, e lo sistemò in testa al suo Paparulo, dicendo:

- Come ti sta bene, ti sta proprio bene!

Il bravo uomo rimase senza parole.

Segue

La domenica mattina gruppi di persone erano già in attesa delle teste incoronate. Era difficile stabilirne il numero: oltre gli incoronati già noti, non sarebbero mancate le corone clandestine.

Ad un certo momento ecco apparire don Pantaleone con il suo bravo coppolino rosso. Attraversò la piazza a testa alta, entrò in un negozio di generi alimentari, fece la sua spesa, ripassò per la piazza, mentre gli astanti se la ridevano ironicamente.

- Ridete, ridete! Avete forse appreso qualcosa di nuovo? Ma non la sapevate? Sì, ho la corona in testa e me ne vanto.

-Ma che faccia tosta! E' più tosta delle pietre!

E rimasero in attesa di qualche altra testa rossa. Ad un certo momento apparve da lontano qualcosa di rosso. Non riuscivano ad individuarla la nuova testa incoronata. Il coppolino rosso si avvicinava. Passò quindi dall'altra parte della strada, a testa bassa, rasentando il muro,

lo sguardo rivolto verso il petto. Girando poi a destra, si sottrasse allo sguardo di quanti lo osservavano stupiti. E tutti si chiedevano: *- L'avete visto, l'avete riconosciuto questo nuovo cornuto? Chi mai l'avrebbe detto? Chi mai l'avrebbe pensato. Anche Paparulo, anche Paparulo!* Altri, più che mai sorpresi, aggiungevano: *-Chi l'avrebbe pensato, chi l'avrebbe detto? Anche Paparella, anche Paparella!*

Paparulo poco dopo rientrò in casa. E la cara mogliettina: *- Quanto sei buono Paparulicchio mio! Quanto sei buono! Si è trattato solo di una mezz'oretta. Adesso non esci più. Per tutta cautela, ci siamo messi al sicuro dalle malelingue, dai calunniatori. La calunnia, che vergogna!* Questo raccontato avveniva tanti e tanti anni fa in un paese lontano, lontano oltre i monti, di lì dal mare. Non si ritiene opportuno raccontare quello che oggi avviene in paesi anche vicini.

Giuseppe Cassano

La Codacons chiede il risarcimento TRASPORTI SITA LINEA BARI Gli utenti rimangono appiedati



La Codacons di Acquaviva delle Fonti è costretta ancora una volta a ritornare sulla singolare modalità dello svolgimento del servizio pubblico di trasporto a cura della Sita che puntualmente tratta gli utenti come "merce impacchettata" infatti, tra pullman con eccesso di persone e fermate sopresse,

a farne le spese sono i cittadini acquavivesi che in centinaia hanno richiesto l'intervento dell'Associazione dopo che le

Istituzioni li hanno delusi. Un servizio pubblico su cui Regione Puglia e Comune avrebbero dovuto svolgere una attenta azione di controllo che ad oggi viene gestito in maniera non rispondente alle direttive europee ed alla carta dei servizi. In particolare i pendolari acquavivesi che utilizzano i mezzi necessari per portarsi sul luogo di lavoro a Bari denunciano l'arbitraria soppressione delle fermate serali di piazza Kennedy obbligando i viaggiatori a spostarsi nella periferica, isolata e pericolosa via Monteschiavo che non è dotata delle infrastrutture previste dalle norme sui trasporti. Nella carta dei servizi - precisa la Codacons - è previsto che "le variazioni programmate del servizio vengono ampiamente comunicate alla clientela" mentre la Sita si è limitata ad un semplice passaparola tra gli autisti e gli utenti provocando forti disagi e di fatto interrompendo un pubblico servizio. La Codacons chiede un risarcimento pari a 5.500 euro relativo al rimborso del costo degli abbonamenti mensili di cui non hanno potuto usufruire i 105 pendolari lasciati appiedati in piazza Kennedy: non ricevendo le giuste risposte l'Associazione porterà la Sita in Tribunale sia in sede civile che penale.

"L'OARI E LA SUA IDENTITÀ. IERI, OGGI, DOMANI..."

Sabato 4 dicembre 2010 alle ore 9,00, presso la Sala Convegni dell'Ospedale "F. Miulli", si svolgerà il Convegno Regionale dell'OARI, promosso dall'Oari - Avulss della regione Puglia, aperto ai Cappellani Ospedalieri, a tutti gli operatori sanitari, della pastorale della salute e della carità, ai Ministri Straordinari della S. Comunione ed agli operatori dell'associazionismo e del mondo del volontariato socio-sanitario. Sicuramente per molti l'OARI è una sigla sconosciuta, anonima. Iniziata nel 1961 come "Opera per l'Assistenza Religiosa agli Infermi", oggi è una Associazione per "una pastorale di comunione e speranza dell'uomo che soffre", presente nella Conferenza Episcopale Italiana come membro effettivo della Consulta Nazionale per la Pastorale Sanitaria, che ha come obiettivo quello di "valorizzare ogni sofferenza e coinvolgere la comunità cristiana, nella preghiera e nel servizio di quanti soffrono". E' l'Oari che

offre un cammino di formazione al volontariato socio-sanitario e dal quale nasce l'Avulss. Molti identificano la pastorale sanitaria, soprattutto con quella che si svolge in ospedale, ma occorre ampliare questa visione, integrandola con un'azione evangelizzatrice più ampia e che coinvolge tutti i membri della comunità civile e cristiana. Prendersi cura dei malati, può diventare per tanti cristiani il modo di realizzare la propria vocazione. L'OARI, quindi, vuole porsi al servizio delle Chiese particolari mediante iniziative destinate a "suscitare una più viva attenzione ai problemi della salute e della sofferenza". Durante il Convegno, che vedrà la presenza di Mons. Ernesto Menghini Presidente Nazionale dell'Oari e di Mons. Mario Paciello Vescovo della nostra diocesi, sarà presentata "l'OARI e la sua identità. Ieri, oggi, domani...". Vuoi saperne di più, vieni, aspettiamo.

Gli amici dell'Avulss

GHOSTBUSTERS 3: FORSE QUALCOSA SI MUOVE

Ci saranno Aykroyd, Weaver e Moranis. Grande assente Bill Murray

Nonostante il progetto sia stato messo in cantiere dalla Columbia Pictures, i lavori sono fermi ai box a causa del cast ancora in alto mare. Unica certezza il ritorno di tre vecchie conoscenze dei primi due episodi che avrebbero dato piena disponibilità, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver e Rick Moranis. Assente di lusso Bill Murray. Non ancora noti i motivi se legati ad una decisione della produzione oppure alla volontà della Star che ricopriva il ruolo più importante nella serie (voci di corridoio confermano la seconda ipotesi).

Della trama si sa ben poco, tutto comunque dovrebbe girare intorno a tre reclute destinate a prendere il posto dei più noti acchiappafantasma. I nomi che circolano sono tanti ma quelli più probabili sono: l'attrice comica Anna



Faris, già protagonista di *Scary Movie* e le star del noto programma tv *Saturday Night Live*, Will Forte e Bill

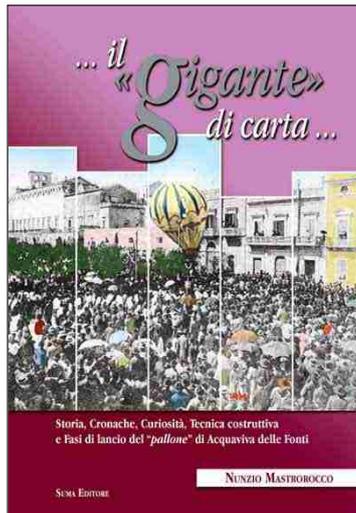
Hader noto in patria per *Suxbad*. Il film sarà ancora una volta diretto dal veterano Ivan Reitman regista dei precedenti episodi che spera dopo i non brillanti risultati dei suoi ultimi lavori di rilanciarsi nel mondo dorato di Hollywood. Il film dovrebbe entrare in produzione nei primi mesi del 2011 per essere programmato entro la fine dell'anno. *Ghostbusters* negli anni 80 si segnalò come uno dei maggiori incassi del decennio, ma questo comunque non garantisce alla produzione un risultato analogo negli anni 2000, molto più portati a premiare progetti legati a supereroi o catastrofi bibliche.

Claudio Maiulli

"... il « gigante » di carta..."

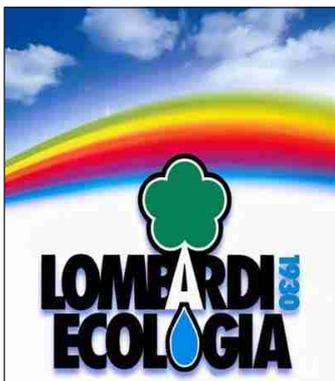
NUOVO VOLUME REALIZZATO DA NUNZIO MASTROROCCHO

Recentemente è apparso in libreria il "... il gigante di carta...", volume realizzato da Nunzio Mastrorocco nel quale sono illustrate e descritte la Storia, le Cronache, le Curiosità, la Tecnica costruttiva e le Fasi di lancio del "pallone" di Acquaviva delle Fonti. Come noto la Festa patronale di Acquaviva delle Fonti si caratterizza, tra l'altro, anche per il lancio di una mastodontica mongolfiera: il "pallone". Anche il "pallone" ha la sua Storia. Lanci di palloni ad aria calda sono stati effettuati, ovunque fin da tempi remoti, per festose manifestazioni. Ne sono stati fatti anche in Acquaviva, di varia forma e colore, ma di dimensioni modeste. Di tali lanci, infatti, ci riferisce, ad esempio, il Programma del Feste patronali del 1837. Da oltre due secoli il *pallone* di Acquaviva ha richiamato, e continua a richiamare centinaia di forestieri. Ma con il progresso della scienza e della tecnica, con il mutare delle condizioni civili e sociali, il "pallone" di Acquaviva è stato via via guardato con sentimenti diversi. Attualmente gli spettatori



sono curiosi di vedere se tutto si svolge regolarmente ed il *pallone* prende a navigare nei cieli di Acquaviva, o, viceversa, se il lancio trova difficoltà per le condizioni atmosferiche, ovvero, se il tutto resta a terra e rinviato a giorno migliore. Ma nei trascorsi decenni dal pallone si realizzavano auspici: se, giunto in alto, si dirigeva verso talune contrade del territorio comunale, si riteneva che quelle contrade nella prossima annata agraria avrebbero dato maggiori prodotti. Avveniva anche che tanta gente, sprovveduta davanti alle difficoltà della vita, affidasse al *pallone* le proprie preghiere perché le portasse nell'alto del cielo, alla loro Madonna, invocata affinché non facesse mai mancare la Sua protezione e mantenesse sempre lontano la fame, la malattie e l'orrida guerra. Anche il *pallone* di Acquaviva, dunque, ha la sua Storia; fa parte delle nostre tradizioni, delle nostre radici. Di queste radici con il suo lavoro Nunzio Mastrorocco ne rinverdisce qualche frammento; merita la stima e la gratitudine dei concittadini.

Giuseppe Cassano



RACCOLTA GRATUITA RIFIUTI INGOMBRANTI

Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it

"Giovane Italia" Coordinamento di Acquaviva delle Fonti L'enigma di Parco Sant'Elia

Era dicembre 2008 quando i lavori di bonifica dell'ex discarica Sant'Elia erano stati completati e pertanto l'Amministrazione in carica sbandierava un ottimo traguardo e successo ormai raggiunto. Anche la cittadinanza era molto felice che di lì a poco, avrebbe passato la Pasquetta dell'anno successivo in uno splendido Parco Extra-Urbano sito al km terzo sulla vecchia strada per Gioia del Colle, denominata San Vito. Rimembriamo che per la costruzione e realizzazione di questo Parco sono stati impiegati oltre 930.000 euro di Fondi Comunitari e che sicuramente qualcuno deve dare spiegazioni del perché questo parco a distanza di due anni risulta essere ancora chiuso. Quali sono gli arcani motivi del perché il polmone verde non è ancora fruibile? E' un problema politico? E' un problema tecnico dovuto agli smottamenti provocati dalle piogge torrenziali e dai fenomeni atmosferici? Con la raccolta di firme non solo chiediamo l'immediata apertura del parco esternando tramite la cittadinanza attiva il diritto di manifestare il proprio pensiero costituzionalmente garantito dall'art. 21 della Costituzione italiana, ma qualora l'apertura non fosse possibile a causa di autorizzazioni mancanti chiediamo cosa manca e quanto tempo ci vorrà per aprirlo. La Giovane Italia Acquaviva intende sul serio avviare un percorso di sensibilizzazione in tal senso e di gettare un fascio di luce su questa intricata vicenda. *(Foto 1 e 2)*

Via Maselli Campagna più che una strada una groviera

Segnalo lo stato pietoso in cui versa l'asfalto di via Maselli Campagna, specialmente del tratto tra via Fratelli Solazzo e via Leone XIII. E' completamente consumato, avvallato, pericoloso per le macchine e specialmente per i poveri pedoni. Come mai ci sono strade che in pochissimo tempo sono state asfaltate due volte e altre non vengono mai sistemate, forse dipende dall'importanza delle persone che ci abitano? Non si sono neanche preoccupati di rifare il passaggio pedonale che una volta stava all'incrocio tra via Maselli Campagna e via Fratelli Solazzo, nonostante lì ci passano i bambini che attraversano per andare alla scuola elementare Collodi: alla faccia della sicurezza. Lo stesso giornale L'Eco ha più volte segnalato il disagio di numerosi commercianti che al mercato del mercoledì mattina devono aprire le bancarelle all'interno di laghi artificiali dovuti all'acqua piovana che si raccoglie a causa di lavori di asfalto fatti con i piedi e senza controllo. **Ma l'assessore ai lavori pubblici che fine ha fatto? In campagna elettorale ha promesso mari e monti, i suoi cavalli di battaglia erano l'ufficio tecnico ed il cimitero, avete notato miglioramenti?** Occupa la sua bella poltrona da sette mesi e non è ancora riuscito a far asfaltare 50 metri di strada, né si è preoccupato di disporre un minimo di lavori utili al paese: ma il sindaco non è pagato anche per controllare l'operato dei suoi assessori? A proposito ma chi comanda sul comune il sindaco o l'assessore ai lavori pubblici? Approfitto per segnalare la pericolosità delle pietre con cui sono state riempite le basi degli alberi di Piazza Garibaldi: l'altra sera, alle ore 23, alcuni incoscienti si tiravano addosso queste pietre, e se tali azioni stupide si dovessero verificare durante il passaggio di persone o macchine? Grazie Direttore per l'attenzione prestata. *(Foto 3 e 4)*

Stella Limitone

Consulente - Grafologa Peritale
Criminale ed Età Evolutiva

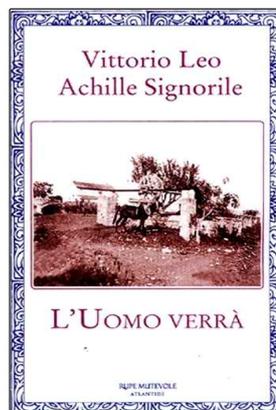
Via Leandro Pecci, n. 38
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel: + 39 080 768145

Cell.:+ 39 333 7097041

e-mail: stellalimitone@libero.it

www.grafoscrittura.it



L'UOMO VERRÀ'

Il romanzo di
Vittorio Leo e
Achille Signorile

In vendita presso la Libreria Stella
di Acquaviva delle Fonti

Anche i "bisognini" dei cani riducono le strade ad una latrina

Nell'ultimo numero dell' Eco di Acquaviva a pagina 10 ho letto "I piccioni pregiudicano le condizioni igienico-sanitarie delle strade ". Scusate ma le "cacate" dei cani nessuno le nota . Seguite un cane ed il suo accompagnatore, ogni angolo, un palo, una ruota d'auto... una bella "pisciata ", i piccioni almeno lo fanno in posti definiti. *(Foto 5)*

L'Amministrazione sembra indifferente alle nostre lamentele

Si invia copia della lettera trasmessa al Sindaco in data 19 07 2010, perché si provveda alla sua pubblicazione sull'Eco. Dopo tali segnalazioni e lamentele con invito ad adottare opportuni provvedimenti, NULLA è cambiato e NULLA è stato fatto. Continuano gli atti vandalici con l'indifferenza dell'Amministrazione, dei Vigili Urbani e di tutto il personale addetto al controllo. Buon ultimo lo scardinamento di tutti i contenitori di rifiuti di via Roma, Piazza Di Vagno, Piazza Vittorio Emanuele II ed altre strade, da parte di RAGAZZE la sera di "Halloween". I cittadini/contribuenti devono rassegnarsi a vivere nel degrado più assoluto. Grazie. *La lettera:* "Quali provvedimenti intende adottare contro il vandalismo che si perpetra ai danni dei cittadini-contribuenti che sono a dir poco indignati verso ragazzi-giovani arroganti, incivili, ineducati e maleducati. E' di pochi giorni fa, e lo si fa sempre, l'imbrattamento di numerosi fabbricati quali in via Curzio, via G. Festa, l'ufficio Postale, il muro retrostante del Teatro Comunale ed altri ancora in varie vie del paese, contro i quali sono state scagliate delle bottiglie di vetro colme di vernice di vario colore. Non è tollerabile che un cittadino veda vanificati i lavori di pitturazione del suo fabbricato subito dopo averli ultimati. Sarebbe opportuno, necessario ed urgente, la emanazione di un'ordinanza, così come hanno adottato numerosi comuni vicini, che prevede pene severe per chi è sorpreso a compiere tali atti (vietati tra l'altro per legge), ivi compreso il divieto di circolare con bici e moto sulle due ville comunali, di giocare a pallone (l'altro giorno sono state rotte le lenti a cittadini che vi sostavano), oltre a rompere sistematicamente i lampioni della Cassa Armonica, di giocare all'interno della stessa o scrivere sulle sue colonne frasi idiote e ingiustificate, di sedersi abitualmente con i piedi sulle panche con conseguente rottura anche in via Roma, P.zza Di Vagno, ecc. E' da chiedersi che ne sarà della villa di Piazza Garibaldi una volta aperta al pubblico, se non si adotteranno opportuni provvedimenti di controllo specie nelle ore notturne. Durante le ore serali nei giardini colmi di gente non si vede l'ombra di un vigile. E' un pericolo dovervi fare una passeggiata. Ci si astiene. Acquaviva vive nel degrado e anarchia più assoluta, sia per quanto riguarda la sicurezza, il traffico ed altro ancora". *(Foto da 6 a 9)*

S.O.S. per la Chiesa di San Benedetto nel centro storico

Si chiede intervento urgente per la Chiesa di San Benedetto (San Ciro) il campanile cade a pezzi!!!!!!! Non essendo parrocchia, nessuno si interessa. Si fa appello agli amministratori comunali ... intervenite. *(Foto 10 e 11)*

Panchine che fanno da cestini

Caro Direttore, lo sapeva che le panchine non si usano più solo per sedersi ma anche come cestino dei rifiuti? Ma dove andremo a finire? Un papà ha portato al giardinetto i suoi bambini, si è fumato una sigaretta e ha lasciato il pacchetto vuoto dove era seduto. Specifico che ha pochi metri c'era il cestino. *(Foto 12)*

**IL PRIMO VERO
DISCOUNT**

**Via Gioia, 201
Acquaviva delle Fonti
aperto anche
il giovedì pomeriggio
si accettano buoni pasto**

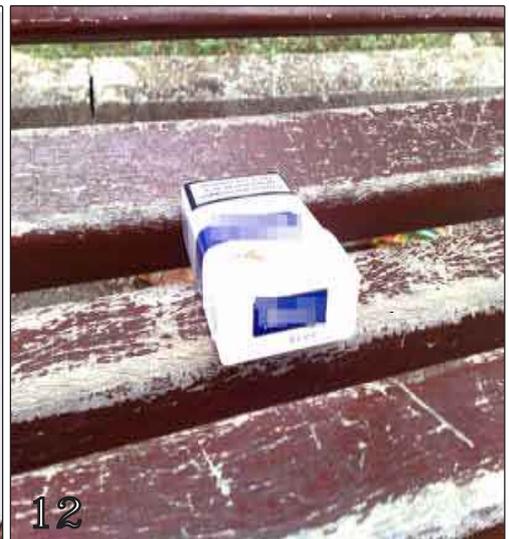


TRE GIORNI DI FOLLIA 28 - 29 - 30 NOVEMBRE

Wurstel di pollo € 0.69

Mozzarella gr 250 € 0.99

4 Svelto limone lt 1.5 € 3.99



Sul sito internet www.telemajg.com
notizie, fotografie e filmati in tempo reale

Via per Casamassima, 39 - Acquaviva delle Fonti

ELEGANTE STUDIO AD ACQUAVIVA DELLE FONTI



In un signorile complesso immobiliare, di recente costruzione, proponiamo l'acquisto di un 'elegante, rifinito e accogliente studio di mq. 70, posto al piano terra, con ingresso indipendente, composto da due ambienti e servizi. Lo studio è dotato di impianto di aria condizionata, cancellate di protezione e pavimento in parquet.

Il prezzo richiesto è di Euro 95.000

